



Prefettura di Salerno

LICEO SCIENTIFICO STATALE -
"A. GALLOTTA"-EBOLI
C.I. istsc_saps01000g
AOOUFFPROT
Prot. 0004580 del 29/05/2026
IV (Entrata)



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale
per la Campania

Ai Sigg.ri Dirigenti
delle Istituzioni scolastiche
della provincia di SALERNO

OGGETTO: “Misure per il rafforzamento delle azioni di prevenzione e contrasto di fenomeni di illegalità negli istituti scolastici” – Trasmissione vademecum operativo.

Si fa seguito alla circolare del 17 marzo scorso, con la quale sono state comunicate le iniziative messe in campo per il rafforzamento delle azioni di prevenzione e di contrasto ai fenomeni di illegalità negli istituti scolastici.

Al riguardo, questi Uffici hanno avviato una stabile collaborazione con una rete di istituzioni che si occupano dell'universo giovanile: Tribunale per i Minorenni, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni, Forze di Polizia, Dipartimenti per le Dipendenze e la Salute Mentale dell'ASL, Servizi Sociali dei Comuni.

Il confronto ha portato alla predisposizione di un “vademecum operativo” (all.1) contenente indicazioni – di carattere generale, semplificativo e non esaustivo – per la gestione delle relazioni quotidiane con gli studenti, con l'obiettivo di fornire al personale docente una panoramica sui comportamenti che possono rappresentare “segnali sentinella” e supportare la comunità scolastica nell'individuare ruoli, responsabilità e strumenti utili.

In particolare, ai docenti vengono forniti spunti per intercettare tempestivamente segnali di disagio, sofferenza o devianza e per contribuire a garantire un ambiente di apprendimento sicuro, rispettoso e inclusivo, nel quale siano protetti sia il singolo studente sia la collettività. Viene fornito, inoltre, per affrontare meglio le situazioni più difficili, un contatto diretto con le istituzioni coinvolte.

Infine, vengono offerti strumenti concreti – a cura dal Dipartimento di Salute Mentale dell'Asl di Salerno (all.2) – per l'individuazione precoce di segnali di vulnerabilità e per la gestione di episodi di aggressività tra i giovani.

IL PREFETTO
Francesco Esposito

IL DIRETTORE GENERALE
Monica Matano